

AGOSTO 2010



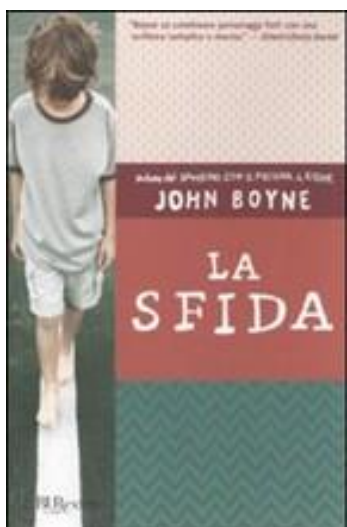
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE di John Boyne

Leggere questo libro significa fare un viaggio. Prendere per mano, o meglio farsi prendere per mano da Bruno, un bambino di nove anni, e cominciare a camminare. Presto o tardi si arriverà davanti a un recinto. Uno di quei recinti che esistono in tutto il mondo, uno di quelli che ci si augura di non dover mai ovarcare. Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino. Ma sarà amaro e doloroso, com'è doloroso e necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete, nel recinto, prigioniero. John Boyne ci consegna una storia che dimostra meglio di qualsiasi spiegazione teorica come in una guerra tutti sono vittime, e tra loro quelli a cui viene sempre negata la parola sono proprio i bambini.



LE FATE DEI FIORI DEGLI ALBERI di Cicely Mary Barker

Poesie scritte e illustrate con acquerelli dalla mano dell'autodidatta londinese



LA SFIDA di John Boyne

Le vacanze estive sono appena cominciate quando la madre di Danny Delaney, che da qualche settimana esce spesso la sera e quando è fuori beve troppo, torna a casa scortata da due poliziotti. Ha investito un ragazzino, che è entrato in coma: nessuno sa se si risveglierà. La distrazione di un attimo, e la vita della famiglia Delaney cambia per sempre. Lunghi silenzi, l'incapacità di affrontare insieme il doloroso presente, dubbi, solitudini che convivono. E quando Sarah, la sorella del bambino investito, si presenta alla loro porta, Danny decide di provare a parlarle...



CANALE MUSSOLINI di Antonio Pennacchi

Canale Mussolini è l'asse portante su cui si regge la bonifica delle Paludi Pontine. I suoi argini sono scanditi da eucalypti immensi che assorbono l'acqua e prosciugano i campi, alle sue cascatelle i ragazzini fanno il bagno e aironi bianchissimi trovano rifugio. Su questa terra nuova di zecca, bonificata dai progetti ambiziosi del Duce e punteggiata di città appena fondate, vengono fatte insediare migliaia di persone arrivate dal Nord. Tra queste migliaia di coloni ci sono i Peruzzi. A farli scendere dalle pianure padane sono il carisma e il coraggio di zio Pericle. Con lui scendono i vecchi genitori, tutti i fratelli, le nuore. E poi la nonna, dolce ma inflessibile nello stabilire le regole di casa cui i figli obbediscono senza fiatare. Il vanitoso

Adelchi, più adatto a comandare che a lavorare, il cocco di mamma. Iseo e Temistocle, Treves e Turati, fratelli legati da un affetto profondo fatto di poche parole e gesti assoluti, promesse dette a voce strozzata sui campi di lavoro o nelle trincee sanguinanti della guerra. E una schiera di sorelle, a volte buone e compassionevoli, a volte perfide e velenose come serpenti. E poi c'è lei, l'Armida, la moglie di Pericle, la più bella, andata in sposa al più valoroso. La più generosa, capace di amare senza riserve e senza paura anche il più tragico degli amori. E Paride, il nipote prediletto, buono e giusto, ma destinato, come l'eroe di cui porta il nome, a essere causa della sfortuna che colpirà i Peruzzi e li travolgerà.



IL GIARDINO SEGRETO di Frances Hodgson Burnett

Mary è una ragazzina di nove anni, nata in India da una coppia di aristocratici inglesi. La madre, frivola e superficiale, non si occupa di lei e Mary cresce allevata dalla servitù diventando sempre più scontrosa, insensibile e solitaria. Quando per un'epidemia di colera perde entrambi i genitori, Mary torna in Inghilterra, e viene accolta nell'immensa e tetra casa dello zio Craven. Lo zio è uomo malinconico, inasprito dalla morte della moglie, ritrovata senza vita nel loro splendido e amato giardino, un luogo sacro, a cui è vietato l'accesso a tutti. Ma Mary riesce a trovare la chiave che apre quella porta e scopre un luogo affascinante, abbandonato a se

stesso, in cui la natura regna indisturbata. Con l'aiuto di Dickon, il ragazzo innamorato della natura e amico delle piante e degli animali, Mary riuscirà a far rivivere il giardino e far tornare la serenità in quella casa che però nasconde un altro triste segreto. Età di lettura: da 9 anni.



LE PERFEZIONI PROVVISORIE di Gianrico Carofiglio

Le giornate di Guido Guerrieri trascorrono in equilibrio instabile fra il suo lavoro di avvocato - un nuovo elegante studio, nuovi collaboratori, una carriera brillante - e la solitudine venata di malinconia delle sue ore private. Antidoti a questa malinconia: il consueto senso dell'umorismo, la musica, i libri e le surreali conversazioni con il sacco da boxe, nel soggiorno di casa. Tutto inizia quando un collega gli propone un incarico insolito: cercare gli elementi per dare nuovo impulso a un'inchiesta di cui la procura si accinge a chiedere l'archiviazione. Manuela, studentessa universitaria a Roma, figlia di una Bari borghese e opulenta, è scomparsa in una stazione ferroviaria, inghiottita nel nulla dopo un fine settimana trascorso in campagna con gli amici. Guerrieri esita ad accettare l'incarico, più adatto a un detective che a un avvocato. Poi, scettico e curioso a un tempo, inizia a studiare le carte e a incontrare i personaggi coinvolti nell'inchiesta. Tra questi, la migliore amica di Manuela, Caterina. Una ragazza molto - troppo - giovane, bella e immediata al limite della sfrontatezza. In parallelo con l'indagine, nasce e si sviluppa l'amicizia con Nadia (che i lettori di Carofiglio hanno già incontrato in *Ad occhi chiusi*), donna singolare e affascinante, dal burrascoso e ambiguo passato. Ancora una volta Gianrico Carofiglio regala ai lettori personaggi indimenticabili e una storia da cui è impossibile separarsi, dopo averla cominciata. E mentre l'enigma si scioglie nella soluzione imprevedibile, ancora una volta Carofiglio - come ebbe a dire Jeffery Deaver -, dimostra una capacità di indagare e raccontare la natura umana che lascia letteralmente senza fiato.



IL SUSSURRO DELLA MONTAGNA PROIBITA di Siba Shakib

Eskandar ha solo sei anni quando si arrampica per la prima volta sulla montagna, proibita come molte altre cose nel suo villaggio senza nome. proibita perché al di là di quella vetta ci sono i kafar, gli infedeli, strani esseri dalla pelle bianca e senza barba. il capo del villaggio lo ammonisce: «lo sai che Dio non ama i bugiardi e li punisce». «Ma non c'è più alcuna punizione che Dio possa ancora infliggerci», pensa Eskandar, guardando il letto del fiume secco da tanto, troppo tempo. e allora indica la montagna e si gode l'istante in cui tutti gli occhi del villaggio seguono il suo dito. «È vero», dice poi, «giuro sulla mia vita che sono stato lì!» Allora tutti fanno silenzio. «Gli stranieri hanno parole diverse dalle nostre», dice Eskandar. «e scorte di cibo così abbondanti che persino ai cani danno da mangiare la carne. non coltivano i campi, non si occupano degli animali, per tutto il giorno non fanno altro che scavare buchi nella terra.» Solo quando tutti smettono di ridere, Eskandar risponde alla domanda più importante. «Sì, hanno l'acqua», dice. «così tanta che addirittura ci si lavano i piedi.» Da quel giorno, Eskandar tornerà molte volte sulla montagna proibita. Fino a quando uno degli stranieri non lo accoglierà, e farà di tutto affinché il ragazzo possa andare a scuola, e avere una nuova speranza. nell'indimenticabile racconto di Siba Shakib, la storia di Eskandar, il suo protagonista, si specchia in quella della sua terra. Dalla corte del Khan all'occupazione britannica e russa, dal regime dello Shah Pahlevi alla rivoluzione khomeinista, la lunga e movimentata vita di un ragazzo che lotta per costruire il proprio destino diventa l'odissea di tutto un paese.



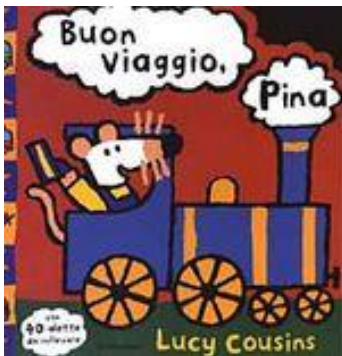
L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI di Jean Giono

Durante una delle sue passeggiate in Provenza, Jean Giono ha incontrato una personalità indimenticabile: un pastore solitario e tranquillo, di poche parole, che provava piacere a vivere lentamente, con le pecore e il cane. Nonostante la sua semplicità e la totale solitudine nella quale viveva, quest'uomo stava compiendo una grande azione, un'impresa che avrebbe cambiato faccia della sua terra e la vita delle generazioni future. Una parabola sul rapporto uomo-natura, una storia esemplare che racconta "come gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre la distruzione". Tullio Pericoli ha tradotto questa storia in immagini che respirano lo stesso spirito del semplice pastore Elzéard Bouffier.



I LIBRI DELLA FANTASIA di Gianni Rodari

Grazie a Gianni Rodari la letteratura per l'infanzia è stata sottratta al limbo di una produzione minore e restituita, nella sua affascinante complessità, alla storia della letteratura e a quella della pedagogia; il percorso dello scrittore di Omegna non si configura, però, come accomodante itinerario nei luoghi letterari dell'ironia, del paradosso e ancor meno si caratterizza come sentiero tutto interno all'attivismo pedagogico italiano, ma assume via via i segni della contemporaneità, dell'inquietudine, della tensione morale, della coraggiosa protesta civile. L'umorismo dell'assurdo, il gioco della dissacrazione dei luoghi comuni, gli stravolgimenti del linguaggio altro non sono che l'invito reiterato a liberarci dagli schemi, dai pregiudizi, dal conformismo per guardare più lontano; i libri di Rodari in un momento storico in cui i punti di riferimento morali e civili sembrano smarriti ci indicano, anche al di là della felice invenzione e del piacere della lettura, le strade della tolleranza, le vie dell'amicizia sulle quali converrà incamminarci se vogliamo ancora scommettere sul futuro delle nuove generazioni. Età di lettura: da 6 anni.



BUON VIAGGIO PINA di Lucy Cousins

Per scoprire e imparare con Pina tantissime cose nuove, basta alzare le oltre 40 alette, allacciare le cinture e partire per un lungo e divertente viaggio.



DA SCAMORZA A VERO TOPO... IN 8 GIORNI E MEZZO ! di Geronimo Stilton

Sembrerebbe difficile per un topo intellettuale come Geronimo affrontare una maratona di 120 km nel deserto... Ma con Iena al suo fianco, tutto è possibile! Geronimo vive un'avventura davvero speciale, tra scorpioni, serpenti, colpi di sole, tempeste di sabbia.



TREDICI FANTASMI PER TENEBROSA di Geronimo Stilton

Lo scrittore Bobo Shakespeare ha scoperto di aver ereditato da un bis bis bis nonno una casa appena fuori dalla città di Lugubria. Sfortunatamente, scoprirà ben presto che la graziosa villetta è in realtà la dimora di una banda di dispettosissimi fantasmi! Per fortuna arriva in suo soccorso Tenebrosa, che si offre di aiutarlo... Età di lettura: da 7 anni.



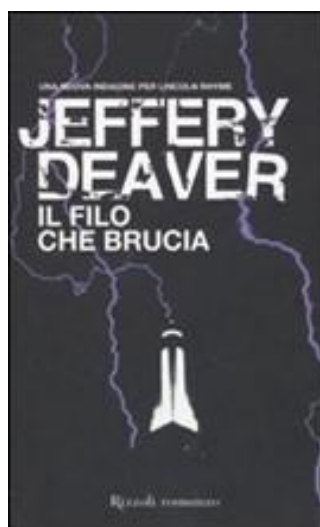
A CAVALLO DELLA SCOPA di Bianca Pitzorno

Vi piacerebbe avere una piccola scopa da cavalcare volando in alto in alto nel cielo? E incontrare uno gallinaceo preistorico che, a fargli "buh!", vi lancia contro tutte le penne restando nudo come un pollo da mettere in forno? E poter controllare su una sfera magica quello che fanno i vostri genitori quando voi non ci siete? Queste e molte altre cose impara la principessina Isotta nella grotta della strega Etrusca Cruscòn, che crede di averla rapita, ma che in realtà le offre una bellissima vacanza. Nel volume il CD audio con la favola letta da Bianca Pitzorno. Età di lettura: da 5 anni.



LA BAMBINAIA FRANCESE di Bianca Pitzorno

La storia di Sophie Gravillon comincia nella Parigi colta, spietata e rivoluzionaria di primo Ottocento e rischia di concludersi all'Ospizio di Mendicizia, quando a otto anni rimane orfana.



IL FILO CHE BRUCIA di Jeffery Deaver

Qualcuno - un pazzo? un terrorista? - ha manomesso la rete elettrica di Manhattan. Risultato: una serie di cortocircuiti flagellano la città, letali per chiunque si trovi sfortunatamente nelle vicinanze. Le vittime sono sempre di più: le scosse colpiscono a tradimento, in posti diversi e momenti diversi, in metropolitana, davanti ai negozi, ai cinema, alle fermate degli autobus. Lincoln Rhyme, con l'aiuto dell'inseparabile Amelia Sachs, si mette sulle tracce dell'eccentrico e geniale serial killer: troverà pane per i suoi denti, e una verità che nessuno avrebbe potuto sospettare.



FARE SCENE - UNA STORIA DI CINEMA di Domenico Starnone

In questa nuova prova narrativa Domenico Starnone, seguendo il filo rosso della settima arte, racconta una vicenda individuale che pagina dopo pagina si allarga fino ad abbracciare la parabola dell'Italia negli ultimi sessant'anni. Nella prima parte del libro, un bambino cresciuto nella Napoli proletaria dell'immediato dopoguerra scopre il mondo e compie la sua educazione sentimentale circondato dall'atmosfera irripetibile delle sale cinematografiche di allora: luoghi magici, fumosi, dove si entrava anche a metà dello spettacolo e non era raro che tra un James Stewart vestito da cowboy e i turbamenti suscitati da Deborah Kerr dei perfetti sconosciuti scambiassero due chiacchiere e stringessero amicizia. Sullo sfondo, una famiglia che cerca di lasciarsi alle spalle la miseria e un intero popolo in procinto di cavalcare l'inaspettata onda del benessere. Nella seconda parte del libro, quel bambino, diventato un adulto di inizio xxi secolo, non si limita a guardare i film, li fa. È diventato uno scrittore di sceneggiature. Ma il cinema di oggi non è più quello di Rossellini, Totò, Fellini, Anna Magnani. E così mentre assistiamo alla trasformazione di un ambizioso progetto cinematografico in un prodotto dolciastro e scontato ci rendiamo conto che non è solo il protagonista ad aver perso lo sguardo incantato, ma tutto un paese sempre più desolante.



ACQUA IN BOCCA di Camilleri e Lucarelli

Un gioco, un esperimento, una collaborazione letteraria senza precedenti: i due «re» del giallo italiano contemporaneo uniscono le forze e ci regalano una storia che vede protagonisti i loro personaggi di maggior successo: il commissario Salvo Montalbano e l'ispettrice Grazia Negro.



IL FATTORE SCARPETTA di Patricia Cornwell

Manca una settimana a Natale quando la dottoressa Kay Scarpetta viene invitata a una trasmissione della CNN per far luce sul caso Hannah Starr, multimiliardaria scomparsa nel nulla. Nel corso della trasmissione riceve un'inquietante telefonata da un ex paziente del marito, lo psichiatra Benton Wesley. Quella stessa sera, tornata a casa, un pacco anonimo l'aspetta in portineria, e il suo contenuto potrebbe essere una bomba. Qualcuno la sta minacciando, o peggio, qualcuno sta cercando di ucciderla, qualcuno che vuole distruggere il presente che con tanta fatica Kay è riuscita a costruirsi. Una minaccia che affonda le sue radici nel passato della dottoressa e delle due persone che le sono più vicine: Benton e Lucy. In

“Scarpetta Factor” la maestra del thriller forense Patricia Cornwell riunisce in una New York imbiancata dalla neve tutti i personaggi che hanno reso i suoi libri bestseller internazionali. E con grande abilità interseca l'intricata vita di ognuno di loro con un complicatissimo caso di omicidio, per regalarci un nuovo, agghiacciante capitolo della vita della dottoressa Scarpetta.

GIUGNO 2010



CAMILLA E IL RUBACUORI di Giuseppe Pederiali

Camilla Cagliostri ha due problemi. A Modena è arrivato il nuovo questore, la bolognese Caterina Bergonzini, che vuole rimetterla in riga, perché Camilla è una poliziotta molto brava (fin troppo) ma conduce le indagini alla sua maniera, con molta spregiudicatezza - per non parlare della sua vita privata. Secondo problema, c'è una nuova difficile inchiesta: due belle ragazze ferocemente mutilate e uccise. Per fortuna c'è una nota positiva: da Napoli è arrivata Danila, la sorella minore del suo collega Donato, e sta cercando lavoro a Modena. L'indagine porterà l'ispettore Cagliostri alla scoperta di un traffico losco e terribile. E tuttavia, nel corso di giorni e notti assai difficili e ricche di eventi imprevedibili (e malgrado la rivalità con "la questora"), Camilla continuerà a godersi la vita, e tutti i suoi piaceri.



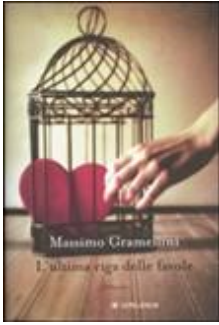
EVA DORME di Francesca Melandri

Eva è una quarantenne altoatesina, una donna libera e affermata nella sua professione di PR. Alla vigilia di Pasqua riceve una inattesa comunicazione da Reggio Calabria. Vito è molto malato e vorrebbe vederla per un'ultima volta. Ma chi è Vito? È un carabiniere che ha prestato servizio per anni in Alto Adige. Anni cupi, di tensione, di attentati, quelli di fine Sessanta. Anni che non impedirono l'amore tra uno smarrito giovane carabiniere italiano e una ragazza madre altoatesina, una giovane cuoca, Gerda, sorella di un terrorista e mamma di Eva. Vito è l'unico uomo che Eva abbia mai sentito come possibile padre. Ma perché è tornato in Calabria? Che cosa è stato del grande, struggente, forse impossibile amore tra lui e Gerda? Per Eva è arrivato il momento di sapere.



MI PIACI COSÌ di Francesco Gungui

"Amor, ch'a nullo amato amar perdona". È questa, secondo Alice, la più grande assurdità di tutti i tempi. Solo che l'ha scritta Dante, quindi non si può dire niente. Luca soffre di internet dipendenza, passa le sue giornate su messenger e crede che Luciano Ligabue sia il più grande filosofo del ventunesimo secolo. Daniele ha un furetto che si chiama Dott. Marley e il suo sogno è quello di trasferirsi a Kingston, la capitale della Giamaica. Luca però pensa che i dread di Daniele siano "Made in China". Mary legge solo riviste di gossip, in particolare gli oroscopi, ma solo quelli che le dicono che la vita sessuale va da dio. Martina è il sogno erotico di tutta la scuola. È ricca sfondata ma d'estate lavora in un chiringuito in Salento sulla spiaggia. È qui che tutti si incontrano ed è proprio a pochi passi dal mare che succede ogni cosa. E mentre Bob Marley canta che "every little thing is gonna be all right", una frase si prepara a cambiare la loro estate: "Mi piaci e basta. Mi piaci così". Età di lettura: da 14 anni.



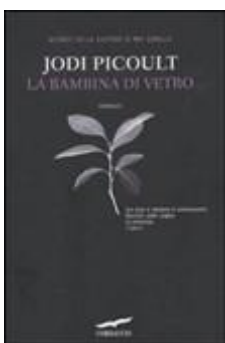
L'ULTIMA RIGA DELLE FAVOLE di Massimo Gramellini

A Tomàs, giovane professorino con ferite mai sanate nel cuore, piace Arianna. Ma di fronte a questo sentimento che lo spaventa, sceglie di scappare... E durante la fuga cade in acqua e finisce alle Terme dell'Anima, un universo parallelo in cui vengono accolti coloro che scappano dalla vita, ma covano ancora un desiderio irrealizzato in fondo al cuore. Qui Tomàs imparerà a fare i conti con il suo passato e a morire per ricominciare a vivere... Un apologo che, in modo leggero e intrigante, affascina il lettore, un percorso personale prima ancora che narrativo, in cui si impara a sorridere dei propri limiti e a credere di più in se stessi.



L'ALTAENA DEL RESPIRO di Herta Müller

Gennaio 1945, la guerra non è ancora finita: per ordine sovietico inizia la deportazione della minoranza tedesca rumena nei campi di lavoro forzato dell'Ucraina. Qui inizia anche la storia del diciassettenne Leo Auberg, partito per il lager con l'ingenua incoscienza del ragazzo ansioso di sfuggire all'angustia della vita di provincia. Cinque anni durerà l'esperienza terribile della fame e del freddo, della fatica estrema e della morte quotidiana. Per scrivere questo libro Herta Müller ha raccolto le testimonianze e i ricordi dei sopravvissuti e in primo luogo quelli del poeta rumeno tedesco Oskar Pastior. Avrebbe dovuto essere un'opera scritta a quattro mani, che Herta Müller decise di proseguire e concludere da sola dopo la morte di Pastior nel 2006. È infatti attraverso gli occhi di quest'ultimo, e cioè quelli del ragazzo Leo nel libro, che la realtà del lager si mostra al lettore. Gli occhi e la memoria parlano con lingua poetica e dura, metaforica e scarna, reale e nello stesso tempo surreale - come la condizione stessa della mente quando il corpo è piagato dal freddo e dalla fame. Fondato sulla realtà del lager, intessuto dei suoi oggetti e della passione, quasi dell'ossessione per il dettaglio quale essenza della memoria e della percezione.



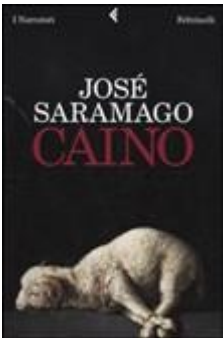
LA BAMBINA DI VETRO di Jodi Picoult

Quando nasce Willow, la figlia affetta da "osteogenesi imperfetta" di Charlotte e Sean, i genitori sono devastati dall'idea che la bambina sia destinata a subire centinaia di fratture nel corso della sua vita di sofferenza. Mentre la famiglia cerca di raccapezzarsi con le spese mediche. Charlotte pensa di aver trovato la soluzione perlomeno al problema economico: se facesse causa alla ginecologa che non diagnosticò la malattia dichiarando, a prescindere da quel che pensa realmente, che sapendolo avrebbe interrotto la gravidanza? Si assicurerebbe certo una rendita sufficiente per poter offrire a sua figlia una vita meno ingiusta di quella che sta già vivendo, ma riuscirebbe a sostenere davanti a tutti e soprattutto davanti a Willow che avrebbe certamente abortito? E se la sfortunata ginecologa fosse, poi, la sa più cara amica e la madrina di Willow? Tra etica medica e morale personale, le domande che emergono con prepotenza da questo romanzo riguardano in realtà tutti noi e le possibili scelte a cui siamo chiamati dagli eventi della vita che ci mettono a dura prova.



LA BAMBINA NATA DUE VOLTE di Carolina De Robertis

1 gennaio, 1900. il primo giorno del secolo non è mai come gli altri, men che meno a Tacuarembó, minuscolo villaggio del Sudamerica. La folla è radunata intorno all'albero più grande del paese e non crede ai propri occhi: la piccola Pajarita è tornata. Rifiutata dal padre, era scomparsa pochi mesi dopo la nascita e l'avevano data per morta. Eppure ora è lì, in cima, appollaiata sopra un ramo sottile. Ha un anno oramai e negli occhi grandi, neri e vivaci, ha la stessa luce di quando è nata. Per alcuni si tratta di un miracolo, per altri è un strega, ma una cosa è certa: d'ora in poi per tutti Pajarita sarà la 'bambina nata due volte' una ragazzina circondata da misteri, con un talento speciale per la cura con le erbe. Un dono prezioso, che anni dopo a Montevideo, ormai donna fiera e determinata, le permette di sopravvivere, sola contro tutti, insieme ai propri bambini. Ma la figlia Eva, fragile e tremendamente testarda, non si accontenta di sopravvivere. Vuole realizzare un sogno e diventare poetessa. E per farlo fugge, dalla miseria e dagli abusi, verso le luci di Buenos Aires, la città che scintilla delle promesse di Evita Perón. Eppure quelle luci rischiano di diventare solo un terribile abbaglio. E mentre i fermenti rivoluzionari attraversano con forza tutto il continente, spetta a Salomè, l'ultima discendente, restituire alle donne della sua famiglia e del suo paese quello che si meritano. Lo potrà fare solo lottando e ribellandosi, a costo di sacrificare il suo ben più grande.



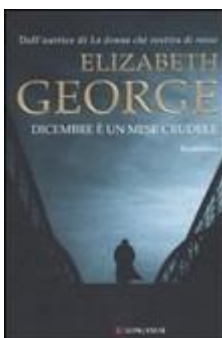
CAINO di José Saramago

A vent'anni dal Vangelo secondo Gesù Cristo, José Saramago torna a occuparsi esplicitamente di religione con una prova narrativa impeccabile per stile e ironia. Se in passato il premio Nobel portoghese ci aveva dato la sua versione del Nuovo Testamento, ora si cimenta con l'Antico. E per farlo, sceglie il personaggio più negativo, la personificazione biblica del male, colui che uccide suo fratello: Caino. Capovolgendo la prospettiva tradizionale, Saramago ne fa un essere umano né migliore né peggiore degli altri. Al contrario, il dio che viene fuori dalla narrazione è un dio malvagio, ingiusto e invidioso, che non sa veramente quello che vuole e soprattutto non ama gli uomini. È un dio che rifiuta, apparentemente solo per capriccio e indifferenza, l'offerta di Caino, provocando così l'assassinio di Abele. Cacciato e condannato a una vita errabonda, il destino di Caino è quello di un picaro che viaggia a cavallo di una mula attraverso lo spazio e il tempo, in una landa desolata agli albori dell'umanità. Ora da protagonista, ora da semplice spettatore, questo simpatico avventuriero un po' mascalzone attraversa tutti gli episodi più significativi della narrazione biblica: la cacciata dall'Eden, le avventure con l'insaziabile Lilith, il sacrificio di Isacco, la costruzione della Torre di Babele, la distruzione di Sodoma, l'episodio del vitello d'oro, le prove inflitte al povero Giobbe, e infine la vicenda dell'arca di Noè (alla fine della quale, con un colpo da maestro, l'autore cambia radicalmente il corso della storia umana). Riscrittura ironica e personalissima della Bibbia, Caino è un'eccezionale invenzione letteraria e una potente allegoria che mette in scena l'assurdo di un dio che appare più crudele del peggiore degli uomini. L'opera maggiore di uno scrittore nel pieno della sua maturità, forse mai così libero, lucido e vivace.



LA DEA CIECA di Hanne Holt

Un piccolo spacciatore ucciso per le strade di Oslo. Un ragazzo olandese fermato in stato confusionale e coperto di sangue: il sospetto ideale sul quale concentrare le indagini. La donna che l'ha trovato, Karen Borg, è un avvocato civilista, ma il ragazzo dichiara di voler parlare solo con lei e di volerla come difensore. Un secondo omicidio, stavolta ai danni di un avvocato di dubbia moralità, e che sembra non avere alcun legame con il primo. Sembra soltanto, però. Tocca all'ispettrice Manne Wilhelmsen andare a fondo su entrambi i delitti, fino a scoprire un collegamento tra il mondo dell'avvocatura e quello della droga, e una rete di corruzione che forse coinvolge anche poliziotti, se non addirittura gli intoccabili servizi segreti. Una trama serrata; una protagonista affascinante, che maschera dietro la brillantezza professionale un'anima tormentata e una vita privata di cui si vergogna.



DICEMBRE E' UN MESE CRUDELE di Elizabeth George

In uno sperduto villaggio del Lancashire muore avvelenato, dopo una cena in casa di un'amica, il vicario Robin Sage. Nel villaggio si trovano per una vacanza di riposo il patologo Simon St. James con la moglie Deborah, già protagonisti dei precedenti romanzi della George. Deborah aveva casualmente conosciuto il vicario a Londra. L'inchiesta del coroner si conclude con un verdetto di "morte accidentale". Ma Simon non è convinto e convoca il suo amico, l'ispettore Lynley. Insieme cercheranno di far luce su un mistero celato dietro complessi e ambigui rapporti tra gli abitanti del villaggio.



DONNA ALLA FINESTRA di Catherine Dunne

Lynda Graham ha una bella casa a Dublino, una vita felice, un marito, Robert, e due figli, Ciaràn, che abita ancora coi genitori, e Katie, che frequenta l'università a Galway. C'è solo un neo, in questo perfetto quadro familiare: il cognato Danny, lo scapestrato fratello di Robert, che al bisogno si fa vivo con prepotenze e sotterfugi. Anche adesso che Ciaràn ospita Jon, un suo compagno di università tanto gentile e disponibile, in fuga da una situazione difficile. Ma chi è veramente Jon? E perché Danny sembra convinto che la famiglia di suo fratello gli debba qualcosa?



LE DUE CHIESE di Sebastiano Vassalli

A Rocca di Sasso - un paese di fantasia «imitato dal vero» sulla base dei tanti paesini sotto il Monte Rosa - il tempo sembra non passare mai. La montagna, immobile, domina, rispettata e temuta. Sotto le sue pendici formicola la vita degli abitanti del paese, con i suoi piccoli e grandi andirivieni, dalla Prima guerra mondiale ai giorni nostri. Vassalli disegna i caratteri e tesse i destini, facendo di questo piccolo mondo un frammento di vita universale. Nel coro spiccano il maestro Prandini, socialista, volontario in guerra, mutilato, poi legionario a Fiume, poi gerarca fascista; e Ansimino, autista di corriera e più tardi meccanico, sposato con una pittrice e padre di Leonardo, che farà il partigiano. Intorno a loro vive tutta la comunità, tra pettegolezzi, tradimenti, cene dei coscritti, aspre scene di guerra, lutti: un mondo fatto di tante storie che si incrociano.



IL GUSTO PROIBITO DELLO ZENZERO di Jamie Ford

Seattle. Nella cantina dell'hotel Panama il tempo pare essersi fermato: sono passati quarant'anni, ma tutto è rimasto come allora. Nonostante sia coperto di polvere, l'ombrellino di bambù brilla ancora, rosso e bianco, con il disegno di un pesce arancione. A Henry Lee basta vederlo aperto per ritrovarsi di nuovo nei primi anni Quaranta. L'America è in guerra ed è attraversata da un razzismo strisciante. Henry, giovane cinese, è solo un ragazzino ma conosce già da tempo l'odio e la violenza. Essere picchiato e insultato a scuola è la regola ormai, a parte quei pochi momenti fortunati in cui semplicemente viene ignorato. Ma un giorno Henry incontra due occhi simili ai suoi: lei è Keiko, capelli neri e frangetta sbarazzina, l'aria timida e smarrita. È giapponese e come lui ha conosciuto il peso di avere una pelle diversa. All'inizio la loro è una tenera amicizia, fatta di passeggiate nel parco, fughe da scuola, serate ad ascoltare jazz nei locali dove di nascosto si beve lo zenzero giamaicano. Ma, giorno dopo giorno, il loro legame si trasforma in qualcosa di molto più profondo. Un amore innocente e spensierato. Un amore impossibile. Perché l'ordine del governo è chiaro: i giapponesi dovranno essere internati e a Henry, come alle comunità cinesi e, del resto, agli americani, è assolutamente vietato avere rapporti con loro. Eppure i due ragazzini sono disposti a tutto, anche a sfidare i pregiudizi e le dure leggi del conflitto.



IL LIBRO DELLE ANIME di Glenn Cooper

Dopo essere stato costretto a dimettersi dall'FBI, Will Piper si è sposato, ha una figlia di pochi mesi da accudire e un unico desiderio: dimenticare. Dimenticare l'esistenza della Biblioteca del Morit - la sconfinata raccolta di volumi in cui sono riportate le date di nascita e di morte di tutti gli uomini vissuti dall'VIII secolo in avanti - e, soprattutto, dimenticare gli innocenti che hanno perso la vita perché il segreto custodito nell'Area 51 non fosse rivelato. Ma la Biblioteca dei Morti è una maledizione che non può essere esorcizzata, e Will deve rassegnarsi ad accettare questa verità quando riceve un biglietto con un numero di telefono e una strana firma: "Club 2027" Soltanto le persone che hanno avuto accesso alla Biblioteca, infatti, sanno che quello sterminato elenco di date si conclude il 9 febbraio 2027. E una di quelle persone è l'uomo che gli ha mandato il biglietto, Henry Spence, un ex dipendente della CIA che ha dedicato la sua esistenza alla soluzione del mister. Spence è malato e gli restano poche settimane di vita, perciò supplica Will di aiutarlo a portare a termine il suo lavoro e gli rivela che, nel corso dei suoi studi, aveva fatto una scoperta inquietante: dalla Biblioteca manca un volume. E ora, dopo anni di tentativi per rintracciarlo, quel volume è stato messo in vendita presso una casa d'aste di Londra. Sebbene sia consapevole dei rischi, Will accetta di recarsi in Inghilterra, ma non può immaginare che proprio quel libro, sottratto secoli prima dall'abbazia di Vectis, sia la chiave per comprendere il significato del 9 febbraio 2027. Perché solo ricostruendo l'intera storia della Biblioteca, tutte le domande avranno una risposta...



MUTANDINE DI CHIFFON di Carlo Fruttero

Il giovanissimo Carlo va tutti i mesi a pagare l'affitto al dottor Francini, un anziano signore che abita un buio e tetro appartamento insieme a una scialba moglie. Quale meraviglia quando un giorno scoprirà che quello stesso dottor Francini deve il suo benessere alle maliziose canzoni "Si fa ma non si dice" e "Mutandine di chiffon", che ha composto sotto lo pseudonimo di Bel-Ami. Oppure la volta in cui Fruttero, giovane redattore, è costretto a recarsi insieme a Giulio Bollati in un ufficio postale notturno per inviare all'Onu il telegramma di protesta dei dipendenti dell'Einaudi contro l'invasione sovietica della Cecoslovacchia... salvo che poi, sul più bello, i due si rendono conto di non avere abbastanza soldi... Una esilarante, irriverente, commossa narrazione che inanella avventure, incontri, aneddoti, ricordi, tutti trasfigurati da uno stile inconfondibile.



NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI di Fabio Geda

Prendete un bambino che non sa quando è nato. Immaginate che abbia un sorriso gentile e malinconico e una nutrita dose di ironia, e che intorno ai dieci anni cominci un viaggio verso qualcosa che non conosce, alla ricerca di un posto qualunque in cui crescere. Mettiamo che questo bambino sia nato nella provincia di Ghazni, nel Sud-est dell'Afghanistan, che appartenga all'etnia hazara, quella dai tratti mongolici, perseguitata da pashtun e talebani, e che il suo viaggio lo porti ad attraversare, oltre alla propria nazione, il Pakistan, l'Iran, la Turchia e la Grecia, per trovare, dopo cinque anni spesi in strada tra lavori improbabili, speranze impreviste e momenti drammatici, una casa e una famiglia in Italia. Se questo giovane afgano, che oggi ha vent'anni, avesse voglia di raccontare la propria storia a qualcuno che accetti di scriverla, che sappia farsi permeare dalle sue parole, masticando ricordi nel tentativo di restituirli al lettore con la stessa forza narrativa di un romanzo, rispettandone lo sguardo e le verità, e se incontrasse Fabio Geda, ecco che, allora, il risultato sarebbe questo libro. Un tentativo entusiasta e dialogico di ricucire i pezzi di una vicenda personale, quella di Enaiatollah Akbari, strappati via dagli eventi drammatici della nostra storia recente, tra Medio Oriente e Occidente. Brandelli di voci, di visi, di avvenimenti sparsi nelle stanze della memoria dall'incedere della vita. In un viaggio, cartina alla mano, che Enaiatollah Akbari ripercorre anche quando dimenticare sarebbe più semplice, e che racconta, ri-racconta, soprattutto a se stesso, ma con la speranza che tutti lo ascoltino.



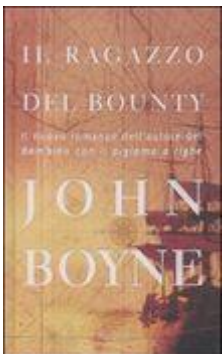
NIENT'ALTRO CHE LA VERITA' di David Baldacci

Nicolas Creel, cinico e potente magnate dell'industria bellica, ha un obiettivo ambizioso: ridisegnare gli equilibri politici ed economici mondiali piegandoli alla sua visione e ai suoi interessi. Per raggiungerlo, chiede la collaborazione di Dick Pender, esperto di perception management, che dovrà pilotare l'opinione pubblica diffondendo notizie false che attribuiscono alla Russia una serie di crimini atroci, attraverso un abile e spregiudicato uso dei media e della rete, generando reazioni a catena in tutto il pianeta. Shaw è un uomo che non ha mai avuto nulla da perdere, con un passato da dimenticare e un presente al servizio di un'agenzia internazionale di intelligence impegnata a mantenere la pace e la sicurezza. Costantemente in giro per il mondo per missioni pericolosissime e spesso ai limiti della legalità, per la prima volta nella sua vita si scopre a sperare in un futuro diverso da condividere con Anna, la donna di cui è innamorato. Katie James è una giornalista che, all'apice della professione, si è ritrovata a fare i conti con la propria coscienza e le proprie debolezze, uscendone pesantemente sconfitta. Ora ha l'occasione di ricostruirsi una carriera e una vita, e non vuole lasciarsela sfuggire a nessun costo.



IL PALAZZO DELLA MEZZANOTTE di Carlos Luis Zafon

Calcutta, 1916. Una locomotiva infuocata squarcia la notte portandosi dietro un carico di morti innocenti. Sotto una pioggia scrosciante, quella stessa notte, un giovane tenente inglese sacrifica la vita per portare in salvo due gemelli neonati inseguiti da un tragico destino. Calcutta, 1932. Ben, il gemello maschio, compie sedici anni, lascia l'orfanotrofio St. Patricks e festeggia l'inizio della sua vita adulta. È anche l'ultimo giorno della Chowbar Society, un club segreto che conta sette orfani come Ben, riunitosi per anni allo scoccare della mezzanotte sotto un tetto di stelle, nella sala principale di un antico edificio in rovina, il Palazzo della Mezzanotte. I sette ragazzi sono sicuri che quella sarà la loro ultima notte insieme, ma il passato bussa alla porta di Ben: la bellissima gemella che non sapeva di avere entra nel Palazzo con una pazzesca storia da raccontare. Le braci dell'incendio di sedici anni prima ricominciano ad ardere. Per tre interminabili giorni i membri della Chowbar Society cercano di decifrare ciò che si nasconde dietro al passato di Ben e di sua sorella, mentre combattono contro un secondo terribile incendio appiccato da un'ombra misteriosa. E, quando ormai l'inferno sembra aver preso il sopravvento e il compiersi del destino inevitabile, il fuoco all'improvviso si spegne... e una candida neve scende sulle strade di Calcutta.



IL RAGAZZO DEL BOUNTY di John Boyne

Portsmouth, 1787. È la vigilia di Natale, e il ladruncolo John Jacob Turnstile, quattordici anni, è stato preso di nuovo con le mani nel sacco. Questa volta, può scegliere la sua condanna: un anno di galera o due come squattero a bordo di una nave. Il ragazzo non ha dubbi: sceglie il mare. Il Bounty è un maestoso vascello della flotta inglese, e John, incantato dalla vastità dell'oceano, accoglie con tutta la meraviglia di cui è capace la nuovissima vita che gli si apre di fronte. Senza immaginare che sta andando incontro a uno dei viaggi per mare più travagliati di tutti i tempi, diventando testimone della più celebre rivolta della storia della marina britannica. Ma negli occhi spalancati e impazienti di un ragazzo, anche una pericolosa avventura come quella che porterà il Bounty a Tahiti, terra coloratissima dove il tempo sembra non essere mai cominciato, può diventare un'irripetibile occasione di crescere davvero, e imparare il significato dell'amicizia, della lealtà, del coraggio. Per assaporare, finalmente, qualcosa che somiglia molto alla libertà. Con questo nuovo romanzo, John Boyne ci regala una storia piena di emozione e di avventura, raccontando con straordinaria delicatezza il passaggio all'età adulta di un ragazzo che la vita ha messo dura prova.



SOTTO CIELI NONCURANTI di Benedetta Cibrario

Matilde ha dodici anni. Non sopporta i guanti spaiati e compie piccoli, bizzarri rituali per addomesticare la realtà, per darle un ordine. È un dicembre torinese, pieno di neve e di ombre. Pochi giorni prima di Natale, il padre di Matilde, il magistrato Giovanni Corrias, è chiamato a indagare sul caso di un bambino morto in circostanze misteriose. Mentre avvia i primi accertamenti e formula le prime ipotesi sua moglie viene investita da un'auto, ed è come se la sorte disegnasse una sua geometrica contemporaneità. Al colpo durissimo il magistrato risponde facendo leva sul senso del dovere e della professione, aggrappandosi alle indagini in corso. Violaine, una giovane poliziotta laureata in psicologia, lo aiuta a ricostruire la sequenza dei fatti. Matilde, intanto, osserva gli adulti e il loro dibattersi alle prese con la fragilità dell'esistenza. Con ostinata tenerezza si domanda in che maniera curare il dolore del padre e delle sorelle, nella convinzione che spetti a lei tentare di aggiustare quello che si è improvvisamente rotto, e alla geometria oscura della morte se ne sovrappone un'altra, luminosa e impalpabile.